

Leccoonline

Scritto Domenica 15 ottobre 2017 alle 17:59

Il Gran gala di Ottavio Palmieri conquista al Casinò Campione d'Italia

Una serata di pura emozione quella che si è vissuta sabato sera nel Salone delle Feste del Casinò Campione d'Italia grazie a un protagonista assoluto come il tenore Ottavio Palmieri, grande amico della casa da gioco dell'ex clave che ormai è diventato un suo palcoscenico privilegiato, al pari dei grandi teatri di tutto il mondo. "Cantare le grandi arie della lirica è sempre una grande emozione – ha spiegato a inizio serata – ma qui a Campione per me lo è in maniera particolare, qui mi sento come a casa".



Sarà per questo che il più grande tenore della Svizzera italiana sabato sera ha voluto riservare al pubblico del Casinò le perle del suo repertorio, classici immortali come gli intermezzi di “Cavalleria rusticana” di Pietro Mascagni accompagnati dal pubblico del Casinò che ha ritmato la melodia con il proprio applauso. L’omaggio di Ottavio Palmieri al grande compositore toscano non è finito qui, accompagnato dall’Orchestra filarmonica italiana il grande tenore con la complicità del maestro Daniele Agiman ha voluto sfidare la competenza del pubblico intonando un’aria de “L’amico Fritz”, ma gli applausi più scroscianti sono arrivati quando sul palco sono risuonate le celebri note del quarto atto della “Carmen” di Bizet.



Il finale è stato in crescendo, come si usa nell’opera, con un’infilata di classici senza tempo come il “Nessun dorma” dalla “Turandot” di Puccini, che Palmieri ha affrontato senza problemi gli acuti finali, ricevendo una standing ovation, per poi volare con la voce senza concedersi alcuna pausa a “Non ti scordar di me” e infine “O sole mio”, cantata con “l’accompagnamento” di tutto il pubblico in sala.

Davvero un’edizione memorabile del Gran gala lirico che ormai al Casinò Campione d’Italia è diventato uno degli appuntamenti più attesi tra i grandi concerti che caratterizzano la stagione autunnale.